



ID Samira: 62142
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RE044
 Località: Gualtieri
 Contenitore: Fondazione Museo Antonio Ligabue
 Numero di catalogo generale: 00000007
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: gardenie
 Autore: Guttuso Renato

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000007
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	gardenie
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Gualtieri
PVCL	Località	Gualtieri
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Fondazione Museo Antonio Ligabue
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Bentivoglio

LDCU Denominazione spazio viabilistico Piazza Bentivoglio, 36

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XIX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1986

DTSF A 1986

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento esecutore

AUTN Autore Guttuso Renato

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1912/ 1987

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA Altezza 20

MISL Larghezza 30

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Sulla destra dell'opera, in un riquadro, campeggia una gardenia bianca con foglie; a sinistra c'è un'iscrizione.

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza dedicatoria

ISRP Posizione a destra, al centro

NSC

Notizie storico-critiche

Opera donata da Renato Guttuso a Tirelli nel 1986 che rappresenta lo stile dell'ultimo periodo del pittore. Renato Guttuso, nato a Palermo, giovanissimo frequentò la bottega di un decoratore di carretti. Alla fine degli anni Venti, mentre completava gli studi classici, entrò a fare pratica nello studio del futurista Pippo Rizzo. Dopo avere esposto alla I Quadriennale di Roma (1931) e in una collettiva alla Galleria del Milione di Milano (1932) abbandonò gli studi universitari e si stabilì a Roma (1933). Strinse rapporti di amicizia con Mafai, Pirandello, Cagli e Ziveri che influenzarono la sua pittura in senso "tonale". Nel 1935 partecipò alla II Quadriennale e nel 1936 alla Biennale di Venezia. Nel 1938 realizzò il primo dipinto epico-popolare, "La fuga dall'Etna", e tenne una personale alla Galleria della Cometa. Nel 1942 al Premio Bergamo ottenne il secondo premio con la Crocifissione, aperta denuncia dei disastri provocati dal Regime. In questo periodo studiò e reinterpretò le scattanti figurazioni del Picasso post-cubista e accentuò la sua vena polemica verso le questioni sociali, svolgendo un ruolo fondamentale nell'evoluzione in senso "realista" della pittura italiana. Notevole anche la funzione di tramite tra gli ambienti romani e quelli milanesi legati a "Corrente". Inizialmente, la sua azione in favore di una pittura impegnata si svolse all'interno della sinistra fascista che fa capo a Giuseppe Bottai e alla rivista "Primato". Negli anni di guerra accanto ad Antonello Trombadori e ad altri esponenti del Partito Comunista partecipò attivamente alla Resistenza. Comincia la serie dei "Massacri" (raccolti nel libro "Gott mit uns"). Nel 1947 aderì al Fronte Nuovo delle Arti. Dagli anni Cinquanta fu l'esponente principale di una corrente "realista", politicamente impegnata a fianco del P.C.I., e spesso polemicamente in lotta con le tendenze "formaliste" di molta arte astratta. Nella seconda parte del secolo XX fu una presenza assidua nell'ambiente culturale e artistico milanese, in quegli anni è da collocarsi la sua amicizia con Umberto Tirelli.

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere

documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBD Anno di edizione 1969

BIBH Sigla per citazione 00041985

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBD Anno di edizione 1983

BIBH Sigla per citazione 00042001

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2002

CMPN Nome Francesconi F.